

Mittente	Doni Anton Francesco	Destinatario	T. Piero
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	
Incipit	Un altro quando egli richiede un'impresa a un Poeta		
Contenuto	Il destinatario, indicato nella sovrascritta come "Nobilissimo Messer Piero T. suo da maggior Honorando", ha richiesto venticinque imprese, ciascuna con motti volgari: lo stesso Paolo Giovio se ne spaventerebbe. Doni promette di cimentarvisi, ma con motti latini, sebbene "ci bisognerebbe la perfezione del mirabil" [Paolo] Manuzio. Nella lettera propone iconografia e motti di tre imprese, una delle quali è rivolta contro un pedante.		
Fonte	Tre libri di lettere del Doni. E i termini della lingua toscana, Venezia, Marcolini, 1552, pp. 305-306		
Compilatore	Genovese Gianluca		
